

Il Gargano volta pagina

Il Consorzio di Bonifica Montana Gargano ed i Comuni ricadenti nel comprensorio stanno lavorando assieme per presentare alla Regione Puglia una programma unico e condiviso in materia di difesa del suolo.

L'importante decisione è nata a seguito di una riunione tenutasi alcune settimane fa presso la sede dell'Ente consortile montano ed alla quale hanno partecipato amministratori e tecnici comunali, cui hanno fatto seguito incontri bilaterali tra i dirigenti dell'ente consortile e le amministrazioni interessate, tenutisi presso le rispettive case comunali.

L'iniziativa - rende noto il Presidente del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Giancarlo Frattarolo - guarda all'imminente predisposizione del programma triennale di interventi a cura dell'Assessorato alle Opere Pubbliche della Regione Puglia, per il quale abbiamo convenuto con i rappresentanti dei Comuni interessati sulla opportunità di evitare duplicazioni o sovrapposizioni,

anche parziali, per tutti quei progetti finalizzati alla difesa dalla pericolosità geomorfologica, alla difesa dalle alluvioni ed alla sistemazione diffusa delle aree in dissesto (opere di ingegneria naturalistica).

La già consolidata collaborazione tra Consorzio di Bonifica Montana del Gargano e Comuni del comprensorio - ulteriormente rafforzatasi negli ultimi mesi dopo gli interventi di massima urgenza assicurata dall'Ente consortile montano in occasione di eventi atmosferici eccezionali - svilupperà dunque nuovi ed interessanti sinergie che saranno ulteriormente approfondite con le singole amministrazioni, anche per far emergere esigenze tecniche peculiari dei diversi territori interessati.

L'obiettivo finale è quello di contribuire ad un più efficace utilizzo delle risorse pubbliche, rafforzando nel contempo le collaborazioni istituzionali particolarmente importanti quando si parla di difesa del suolo e salvaguardia del territorio.

Acquedotti rurali: si parte!

È stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana ed è altresì disponibile sul sito del Consorzio www.bonificadelgargano.it il bando di gara ed il relativo disciplinare tecnico per la progettazione esecutiva e la realizzazione di una rete di acquedotti minori nel comprensorio del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano con l'utilizzo di risorse idriche locali. L'importante opera - che interesserà in modo particolare i comuni di San Giovanni Rotondo, Rignano Garganico, San Severo, San Marco in Lamis e Apricena - costituisce un'iniziativa tra le più attese del mondo agricolo e zootecnico del comprensorio, rappresentando altresì un'occasione per lo sviluppo delle aree più interne della provincia.

Dopo numerose difficoltà burocratiche ed amministrative che hanno visto particolarmente impegnati per il loro superamento i dirigenti e la struttura tutta del Consorzio, si potrà entro pochi mesi dare inizio alla fase operativa di un'opera che attesta tra l'altro l'attenzione dell'Ente consortile montano anche per il prioritario tema delle risorse idriche, con un'iniziativa che guarda oltre l'emergenza sempre attuale e vuole invece dare una risposta strutturale e di prospettiva.



Considerazioni sulla ricostituzione delle foreste del Gargano **percorse da incendio**

Gargano, il bosco ricrescerà da solo, meglio puntare di più sui controlli; questa affermazione suscita, per i non addetti, qualche perplessità. L'ipotesi del "non intervento", considerata la grande capacità di recupero spontaneo della fitocenosi mediterranea va valutata sempre, anche perché previsto dalla legge che impone, con qualche deroga, nelle aree incendiate, tra l'altro, il divieto di rimboschimento, di interventi di ingegneria naturalistica, di pascolo. Il mancato intervento si basa sulla resilienza della vegetazione mediterranea, ossia sulla capacità di ricostituire l'assetto vegetazionale preesistente l'incendio.

Questa attitudine è bassa per le pinete, infatti la fitocenosi della macchia mediterranea si evolve con l'affermazione di specie sempreverdi, che hanno elevata capacità di riproduzione vegetativa quali Leccio, Fillirea e Lentisco, rispetto alle specie a riproduzione da seme qual è il pino. In situazioni di profondo degrado irreversibile del suolo si affermano specie regredite di vegetazione pioniera: gariga e cisti.

Il ripristino di un ecosistema naturale, è un intervento difficoltoso non riconducibile a scelte codificabili e generalizzate né può essere abbandonato, o limitarsi ad interventi di prevenzione dagli incendi.

Un approccio multidisciplinare è opportuno per definire "strategie" di recupero che tengano conto della evoluzione naturale e del fuoco come componente naturale dell'ecosistema mediterraneo.

Il pericolo immediato è costituito dall'aumento del rischio idrogeologico, considerato che già tutta l'area garganica è a rischio idrogeologico elevato.

La situazione è destinata verosimilmente a peggiorare, infatti i tempi di ritorno delle piogge critiche verificatesi negli ultimi dieci anni sono diminuiti ed è ridotto sensibilmente il tempo di corrivazione, per cui il solo intervento idraulico sui canali per aumentare la velocità di deflusso delle acque, senza prevedere interventi estensivi diffusi di tipo idrogeologico, è insufficiente.

Il consolidamento dei pendii infatti, si raggiungerà nel tempo man mano che si affermeranno le specie legnose sempreverdi della macchia mediterranea che hanno una significativa capacità di ripresa vegetativa ed un sistema radicale sviluppato di gran lunga superiore alle pinete. Questa evoluzione ricostituirà l'ecosistema forestale, assecondando la fitocenosi dagli stadi iniziali con la transizione dall'arbusteto al bosco naturale favorendo la ricolonizzazione degli habitat distrutti, la ricostituzione dei corridoi ecologici, il ripristino del soprassuolo per la tutela idrogeologica.

Le associazioni ambientaliste, hanno denunciato nelle pinete percorse dal fuoco sul Gargano tagli tempestivi e furtivi di piante bruciate per cui la capacità di rinnovazione naturale, già bassa, si è ulteriormente ridotta e le condizioni per l'avvio della ricostituzione dell'ecosistema forestale naturale è stato compromesso; probabilmente "il non intervento" non è la strategia migliore da perseguire.

Antonio Ursitti

Consigliere Parco Nazionale Gargano

Esperto Ministero Ambiente;

Docente Università Foggia Facoltà Agraria.

articolo pubblicato sul
CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
Corriere della Sera - del 3 novembre 2007

Riscossione mediante avvisi di pagamento MAV

La riscossione ordinariamente prevista per Legge mediante cartelle di pagamento notificate formalmente (D.P.R. 29 Settembre 1973, n. 602 come modificato dal D. Lgs. 26 Febbraio 1999, n. 46 e s.m.i.), viene fatta precedere da una fase di riscossione mediante avvisi di pagamento.

Ciò permette al contribuente di provvedere al versamento dei soli contributi dovuti, non gravati quindi dai diritti di notifica dovuti all'Agente della Riscossione nel caso di pagamento tramite cartella esattoriale, facilitando inoltre le operazioni di scarico delle eventuali quote contributive che dovessero presentare anomalie di intestazione o di importo.

La modalità d'incasso mediante avvisi di pagamento MAV consente al Consorzio di Bonifica di realizzare economie in termini di costo del servizio, con effetti positivi che si riflettono sul contenimento dell'importo delle quote contributive.

Anche per l'anno 2008, il Consorzio di Bonifica Montana del Gargano ha affidato il servizio di riscossione volontaria mediante avvisi di pagamento MAV alla Banca Popolare di Milano, tramite apposita convenzione, senza alcun onere aggiuntivo per commissioni a carico dei contribuenti.

Per le sole ditte individuali, aventi importi superiori a € 300, il carico contributivo sarà frazionato in due rate, mentre per le stesse aventi importi inferiori a 300,00 euro il carico sarà riscosso in unica soluzione. Il recapito degli avvisi di pagamento, imminente, avverrà per posta ordinaria. In mancanza di pagamento, la riscossione, proseguirà mediante cartella esattoriale notificata.

A tale riguardo si ricorda che la notifica della cartella prevede il pagamento dei relativi diritti all'Agente della Riscossione.

Ufficio Catasto e Tributi



Forestazione, avanti tutta

Centoundicimila alberi si stanno piantando nel territorio garganico attraverso la realizzazione di undici progetti del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano.

Gli interventi in corso prevedono il miglioramento ed il restauro dei boschi con i principi della gestione forestale sostenibile e la difesa del suolo con tecniche di ingegneria naturalistica.

Degli undici progetti - elaboratori dal Settore Forestale del Consorzio e finanziati nell'ambito del POR Puglia 2000-2006 per un importo complessivo di 3,9 milioni di euro - tre saranno realizzati direttamente dal Consorzio che ha già affidato i lavori ad altrettante cooperative garganiche per i comuni di San Marco in Lamis e Monte Sant'Angelo, mentre gli altri otto sono in corso di realizzazione a seguito di specifiche convenzioni con i comuni di Peschici, Mattinata, Isole Tremiti, Poggio Imperiale e Apricena.

Oltre ai rimboschimenti, che interesseranno quasi 100 ettari di territorio, saranno realizzati anche 332 ettari di miglioramento boschivo (diradamenti e conversioni a fustaia), 39 briglie in legno e pietra, 3,2 km di palizzate e muretti a secco, 300 metri di palificate vive, 400 metri di viminate, 2,2 km di passerelle in legno, 3,5 km di staccionate e 8,3 km di sentieri. Con questi interventi - rende noto il Direttore del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, Marco Muciaccia

- il nostro Ente sottolinea la sua attenzione prioritaria per la difesa idrogeologica del territorio, ribadendo altresì il suo impegno per contribuire alla ricostruzione ed al rilancio di importanti aree del Gargano interessate da eventi calamitosi di diversa natura, e salvaguardare nel contempo - oltre agli aspetti di tutela naturalistica e di difesa del suolo - anche la fruizione turistica e l'occupazione locale.



Anche i polder nei lavori di manutenzione

Sono stati consegnati nel febbraio scorso, dopo l'approvazione degli esiti di gara da parte della Deputazione Amministrativa del Consorzio, i lavori per il ripristino ed il miglioramento della funzionalità idraulica alla rete scolante del Polder di Molinella, in agro del Comune di Vieste, che interesseranno sia il Canale delle acque Alte che quello delle acque Basse, con la pulizia e la sistemazione delle sponde. Interventi analoghi interesseranno anche il Torrente Santa Barbara, il Canale delle acque Alte e il Canale delle acque Basse del Polder di Muschiatturo, con lavori che prevedono la pulizia e la sistemazione delle sponde mediante nuove opere di rivestimento in scogliera di pietrame, necessari, anche in questo caso, per il ripristino ed il miglioramento della loro funzionalità idraulica. Con riferimento poi alle alluvioni che hanno interessato il promontorio



garganico nei mesi di ottobre e novembre e agli ingenti danni verificatisi in particolare nei Comuni di Carpino, Ischitella, San Nicandro Garganico, Vico del Gargano, Peschici e Vieste, il Consorzio, come già comunato nel precedente numero del nostro notiziario, è prontamente intervenuto realizzando, oltre ad una serie di piccoli interventi di messa in sicurezza, quattro lavori di somma urgenza interessanti le seguenti località: tratto iniziale del canale Ulse, in agro del comune di Peschici; Fosso di Carpino, nel tratto che lambisce l'abitato compreso tra il ponte in attraversamento della S.P. 43/bis e la strada comunale n. 45, rivestito con scogliera in pietrame; Canale Calena, in agro del comune di Peschici, nel tratto di canalizzazione compreso tra la strada comunale n. 8 Cerreglie e la strada comunale n. 2 Del Bosco, in prossimità dell'innesto con la S.S. 89 Garganica al Km. 88+350; Canale Calena, in agro del comune di Peschici nel tratto di canalizzazione compreso tra i Km 86+400 e 86+800 della S.S. 89 Garganica. Sono stati inoltre avviati: i lavori di manutenzione del canale "Campana" e del suo affluente di sinistra in Contrada Ventrella, in agro del comune di Ischitella; gli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento alluvionale del settembre 2002 al torrente Jana in territorio del Comune di San Marco in Lamis; gli interventi di ripristino dei danni causati dall'evento alluvionale del settembre 2002 ai canali "S. Anna e Perillo" in territorio del Comune di Carpino.

A.N.B.I.: a Bari il Presidente Gargano ed il Direttore Martuccelli

Secondo il Ministero dell'Ambiente, in Puglia il 18,7% dei Comuni ricade in aree classificate ad alto rischio idrogeologico, che interessano lo 0,2% della superficie territoriale (4.830 ettari).

Lo stesso Ministero dell'Ambiente nel 2003 stimò, nella Regione, un fabbisogno complessivo per la difesa del suolo di 2.300 milioni di euro, ma la somma effettivamente destinata a questa fondamentale finalità sono state assai modeste rispetto ai fabbisogni.

È uno dei dati emersi il 18 gennaio scorso a Bari nell'ambito della conferenza interregionale dei consorzi di bonifica di Puglia, Basilicata e Campania- organizzata in collaborazione con l'Unione Regionale delle Bonifiche Pugliesi - propedeutica alla conferenza organizzativa nazionale dell'11-13 marzo. Nel corso dei loro interventi il Presidente dell'Associazione Nazionale Bonifiche ed Irrigazioni, Massimo Gargano, ed

il Direttore Generale Anna Maria Martuccelli, hanno espresso apprezzamento per l'operato del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, fortemente impegnato in un'opera di collaborazione istituzionale sul territorio per il tema prioritario della difesa del suolo, al centro anche della settimana nazionale della bonifica che si terrà in tutt'Italia dal 10 al 18 maggio prossimi sul tema Consorzi di Bonifica e di Irrigazione: le risposte ai cambiamenti climatici.

Nuove tecnologie per l'informazione e la comunicazione

Si è tenuto il 26 febbraio scorso a San Marco in Lamis la presentazione del progetto "Governance dei servizi: nuove tecnologie dell'informazione e della comunicazione", promosso dall'Ente di Formazione Monte Celano, che in ATI con il Galgargano ha acquisito l'attuazione di una specifica azione di sistema nell'ambito del Por Puglia 2000/2006. Il progetto ha come obiettivo fondamentale quello di rafforzare efficienza e qualità dei servizi di comunicazione e promozione del territorio del Gargano, agendo sul ruolo di leadership del top management degli operatori pubblici, quali attori di raccordo del sistema locale. Sono previste più azioni: formazione, animazione, assistenza e consulenza "on demand", nonché la costruzione di un portale in lingua italiana e inglese per la promozione e il marketing strategico, anche attraverso l'utilizzo di modelli nuovi e innovativi.

Il progetto, inoltre, vede interessati nella fase esecutiva della ricerca il CO.IN.FO Consorzio Interuniversitario che coinvolge 48 Università Italiane, e Puglia Channel, prima televisione satellitare della Puglia. I comuni che hanno aderito in qualità di partners al progetto sono quelli di Rodi Garganico, Rignano Garganico, Mattinata, San Nicandro Garganico, Ischitella, Cagnano Varano, Carpino, San Marco in Lamis, Peschici e Monte Sant'Angelo, oltre all'Istituto I.S.S. "P.Giannone" di San Marco in Lamis ed al Consorzio di Bonifica Montana del Gargano, socio benemerito dell'Ente di Formazione Monte Celano, quest'ultimo costituito nel 2004 come "network" di Enti Pubblici, Comuni, Scuole e Aziende impegnate nella realizzazione e gestione di un modello formativo integrato per la promozione e lo sviluppo del territorio. Questo progetto conferma l'importanza e l'efficienza delle sinergie istituzionali in atto sul Promontorio tra enti con competenze diverse che concorrono unite alla crescita sociale ed economica del Gargano.

Buone nuove...

Il Presidente, la Deputazione Amministrativa, il Direttore e tutta la struttura esprimono felicitazioni vivissime al consigliere Michelangelo Medina per la nomina a Vice Presidente dell'Associazione Produttori Olivicoli della Provincia di Foggia (Aprol).

Confetti...

Auguri fervidi ai dipendenti Gianluca De Rosa e Michele Urbano per i fiocchi rosa che hanno allietato le loro famiglie.

Auguri...

Il 6 marzo scorso, presso la sede del Consorzio, il parroco di San Pio X, don Antonio Menichella, ha celebrato il Precetto Pasquale con la partecipazione di dirigenti e dipendenti dell'Ente. Nel darne notizia, "Bonifica e Gargano-Infoma", coglie l'occasione per esprimere a tutti i suoi lettori i più sentiti **Auguri di Buona Pasqua.**



SUNGEM
ENERGIA SOLARE

Impianti fotovoltaici
a pieno campo?

Sì grazie

SunGem è una società italiana fondata dall'iniziativa di professionisti e manager di consolidata esperienza nello sviluppo di progetti di rilievo nel settore delle energie rinnovabili. Sungem seleziona terreni agricoli da prendere in fitto e/o acquistare per la realizzazione di impianti fotovoltaici in pieno campo.

Per maggiori informazioni: www.sungemitalia.com
Tel. 051.0545583 - Fax 051.758691 - Cell.ri 348.3213537-8



Bonifica e Gargano - Informa

Periodico del Consorzio di Bonifica Montana del Gargano

Viale C. Colombo, 243 - 71100 Foggia
Tel. 0881.633140 - Fax 0881.634187

www.bonificadelgargano.it

Direttore Editoriale
Giancarlo Frattarolo

Direttore Responsabile
Giovanni Tamburrano

Comitato di Redazione
Marco Muciaccia, Luciano Ciciretti,
Michele d'Errico Ramirez,
Martina Rubino, Giovanni Russo.

Autorizzazione del Tribunale
di Foggia n. 8/P/06

Poste Italiane S.p.A.
Sped. in A.P. 70% DR FG

Impaginazione e stampa
Centro Grafico Francescano Foggia
Tel. 0881.728177
www.centrograficofrancescano.it

